

COMUNE DI DONORI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

REGOLAMENTO
SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E
LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 15.05.2019

ARTICOLO 1

ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) Sono istituite posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018
- 2) L'istituzione delle posizioni organizzative di direzione di strutture organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali, visto che l'ente è privo di dirigenza.
- 3) L'istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, anche in aggiunta al conferimento di incarichi dirigenziali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca,
- 4) Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente di categoria C e non possono essere nè prorogati nè rinnovati nè al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.
- 5) Nell'ente sono istituite numero tre posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, per la direzione dei seguenti settori:
 - *Area Amministrativa*
 - *Area Finanziaria*
 - *Area Tecnica*
- 6) Non vengono istituite posizioni organizzative di cui alla lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018

ARTICOLO 2

CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con cadenza sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.
2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti e possono essere rinnovati dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.
4. Condizione preferenziale per potere essere destinatari di incarichi di posizione organizzativa è che, nel biennio precedente, la valutazione è stata non inferiore a (80/100) e che non si è stati destinatari di sanzioni disciplinari.

ARTICOLO 3

LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - c) Inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento.
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni
3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 60/100 ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.
4. L'inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento deve essere accertata da parte del segretario e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.

ARTICOLO 4

LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità gestionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento
3. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità professionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
4. Nel caso di conferimento di incarichi di alta professionalità a dipendenti cui sono conferiti anche incarichi dirigenziali il punteggio è ottenuto dalla metà della somma dei criteri di cui alla tabella 1

ARTICOLO 5

LA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. L'organismo di valutazione (ovvero il Segretario) procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.
2. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative.
3. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.

4. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della indennità di posizione.
5. In caso di posizione organizzativa con contratto di lavoro part-time il riproporzionamento dell'indennità di posizione avviene sul punteggio risultante dalla pesatura prima di effettuare la somma dei punteggi totali e non sul budget finale.

ARTICOLO 6

LE RELAZIONI SINDACALI

1. Il contenuto del presente regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.

TABELLA 1

Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura

COMPLESSITA' GESTIONALE	Dimensione e differenziazione organizzativa	
	Complessità delle relazioni	
	Competenze professionali richieste	
RILEVANZA	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	
	Gradi di responsabilità	
	Rilevanza organizzativa	